

STAGIONE

25  26

Gli appuntamenti di marzo



**Teatro
Storchi**
+ Teatro delle **Passioni**



Emilia Romagna
Teatro Fondazione
Teatro Nazionale



CALENDARIO MARZO

6 – 7 marzo

Teatro Storchi
Michela Lucenti / Balletto Civile
LE FENICIE

☑ 8 marzo

Podcast online
Giornata internazionale
dei diritti della donna
Alfabeti di memoria e di futuro
UNA BELLA STORIA
Tolja Djokovic

☑ 8 marzo

Teatro Storchi
Marta Cuscunà
LA SEMPLICITÀ INGANNATA
Satira per attrice e pupazze
sul lusso d'esser donne

12 – 15 marzo

Teatro Storchi
Laura Marinoni
Stefano Cordella
Tennessee Williams
IMPROVVISAMENTE
L'ESTATE SCORSA

☑ 14 marzo

Teatro Storchi
CONVERSANDO DI TEATRO
Improvvisamente l'estate scorsa

15 marzo

Teatro delle Passioni
Alessandro Serra
IL PRINCIPE MEZZANOTTE

19 marzo

Ridotto del Teatro Storchi
Marco Manchisi
VERSO ARTHUR

21 - 22 marzo

Teatro delle Passioni
Cédric Eeckhout
HÉRITAGE

🎭 22 marzo

Teatro Storchi
LA DOMENICA NON SI VA A SCUOLA
Teatro Giovani Teatro Pirata
LEGAMI

☑ 23 marzo

Biblioteca Antonio Delfini
CORSO DI CULTURA
TEATRALE
Tra teatro e poesia
con Mariangela Gualtieri
e Roberto Latini

24 - 29 marzo

Teatro delle Passioni
Emanuele Aldrovandi
DIECI MODI
PER MORIRE FELICI
Gioco-spettacolo
di Emanuele Aldrovandi

26 – 29 marzo

Teatro Storchi
Neri Marcorè / Giorgio Gallione
GABER
MI FA MALE IL MONDO

☑ 28 marzo

Teatro Storchi
CONVERSANDO DI TEATRO
Gaber – Mi fa male il mondo

28 marzo

Ridotto del Teatro Storchi
Nicola Galli
POP
Performance interattiva
per infanzia e famiglie

☑ 30 marzo

Biblioteca Antonio Delfini
CORSO DI CULTURA
TEATRALE
Scrivere con i corpi
con Davide Iodice

06
07 marzo

Teatro Storchi

venerdì ore 20.30

sabato ore 19

Michela Lucenti Balletto Civile

LE FENICIE

regia e coreografia Michela Lucenti
drammaturgia Michela Lucenti,
Emanuela Serra, Maurizio Camilli
con Fabio Bergaglio, Maurizio Camilli,
Antonio Carta, Ambra Chiarello,
Francesco Collavino,
Cecilia Francesca Croce,
Giovanni Fasser, Michela Lucenti,
Emanuela Serra, Giulia Spattini,
Mirco Tosches
durata: 80 minuti

DANZA

Balletto Civile affronta la tragedia con *Le Fenicie* di Euripide, trasformandola in un'esperienza scenica potente e necessaria. La storia di Tebe dilaniata dalla guerra civile si riflette con forza nel nostro presente, parlando di conflitti vicini, di democrazia minacciata, di responsabilità collettiva. In scena, i corpi dei performer danno forma alla caduta della stirpe dei Labdacidi attraverso una scrittura che intreccia danza e parola. Il coro di donne straniere, testimone silenzioso e marginale della tragedia, diventa lo specchio dello spettatore contemporaneo, chiamato a confrontarsi con la violenza e l'impotenza del guardare. Fedele alla propria cifra artistica, Balletto Civile rifiuta ogni estetismo fine a sé stesso: la bellezza nasce dal senso, dall'urgenza del gesto, dalla presenza politica dei corpi. *Le fenicie* è un atto teatrale intenso e attuale, un elogio della democrazia e un grido contro la tirannia e l'assurdità della guerra civile.



12
 15 marzo

Teatro Storchi

giovedì e venerdì ore 20.30

sabato ore 19, domenica ore 16

Laura Marinoni
Stefano Cordella
Tennessee Williams

IMPROVVISAMENTE L'ESTATE SCORSA

di Tennessee Williams

traduzione Monica Capuani

regia Stefano Cordella

con (in o.a.) Elena Callegari,

Ion Donà, Leda Kreider,

Laura Marinoni, Edoardo Ribatto

per gentile concessione della University

of the South, Sewanee, Tennessee

in collaborazione con Gruppo Hera

durata: 1 ora e 45 minuti



sabato 14 marzo ore 16.30

Teatro Storchi

CONVERSANDO DI TEATRO

la Compagnia incontra il pubblico

modera Angela Albanese, docente di

Letterature comparate, Università di

Modena e Reggio Emilia,

ospite Chiara Molinari, studiosa

di teatro e cultrice di Letterature

comparate, Università di Modena e

Reggio Emilia

Un classico del Novecento poco frequentato, *Improvvisamente l'estate scorsa*, capolavoro in un atto scritto da Tennessee Williams nel 1957 e ambientato negli anni Trenta, debutta off-Broadway nel 1958 e diventa celebre film l'anno dopo, diretto da Joseph L. Mankiewicz con Katharine Hepburn, Montgomery Clift e Liz Taylor. In un giardino-giungla, ricco di simboli e dall'atmosfera claustrofobica, Stefano Cordella ambienta il thriller psicologico di Williams: l'improvvisa morte del giovane poeta Sebastian accende il conflitto tra le versioni opposte della madre Mrs Violet Venable – interpretata da una straordinaria Laura Marinoni – e Catharine Holly (Leda Kreider), la cugina che ha condiviso con lui l'ultima estate a Cabeza de Lobo. Tra ospedale psichiatrico e vegetazione opprimente, i personaggi si muovono come in una moderna sacra rappresentazione, vittime e carnefici di un rituale di verità e menzogna. Ne emerge una parabola feroce su potere e manipolazione degli affetti, in cui la parola di Williams si fa favola morale dei nostri tempi difficili.



15 marzoTeatro delle Passioni
domenica ore 18**Alessandro Serra**

**IL PRINCIPE
MEZZANOTTE**

di Alessandro Serra
regia Alessandro Serra
con Alice Bossi, Andrea Castellano,
Marco Vergati
realizzazione ombre Chiara Carlorosi
durata: 60 minuti

Progetto site-specific
Tout public | Dai 5 anni

Una fiaba dal fascino gotico ambientata in un universo poetico e misterioso che coinvolge bambini, adulti e buffi personaggi in un'avventura tra paura, meraviglia e sogno. Alessandro Serra, dopo il successo internazionale di *Macbett*, *La tempesta* e *Tragùdia*, presenta uno spettacolo pensato per un pubblico a partire dai 5 anni e per «chiunque conservi lo stupore dell'infanzia». In un universo poetico e misterioso, la paura si mescola al riso e l'oscurità rivela inattese meraviglie. Il protagonista è Mezzanotte, principe vittima di una maledizione: se si innamorerà, si trasformerà in un essere mostruoso. Per evitarlo, vive isolato in un castello fumoso, tra servitori bizzarri e ombre, finché l'arrivo di nuovi ospiti scuoterà il suo destino. La vicenda si snoda in un'atmosfera noir e romantica, ricca di suggestioni oniriche, tra inseguimenti, magie e colpi di scena. Un racconto delicato e avventuroso, che coinvolge direttamente il pubblico, immerso in un particolare dispositivo scenico: bambini e adulti potranno entrare nel castello, una sorta di "stanza magica" dove incontreranno il Principe.



21
22 marzo

Teatro delle Passioni

sabato ore 19

domenica ore 16 e ore 20.30

Cédric Eeckhout

HÉRITAGE

*scritto e diretto da Cédric Eeckhout
 drammaturgia Nils Haarmann
 con Cédric Eeckhout, Jo Libertiaux,
 Pauline Sikirdji
 nell'ambito di Prospero New
 European Wave, piattaforma
 co-fondata dal programma Creative
 Europe dell'Unione Europea
 con il patrocinio dell'Ambasciata del
 Regno del Belgio
 durata: 1 ora e 30 minuti*

*spettacolo in francese con sovratitoli
 in italiano*

PRIMA NAZIONALE

Dal racconto di una madre e di un figlio nasce un affresco intimo e universale. L'artista belga Cédric Eeckhout racconta la storia di sua madre Jo Libertiaux, nata nel 1945, figura libera e combattiva. Parrucchiera, madre di quattro figli e divorziata, una volta in pensione si reinventa attrice, portando con sé la forza di chi ha saputo costruirsi ed emanciparsi in un mondo di uomini. In dialogo con lei, Cédric intreccia il proprio sguardo queer e la sua esperienza artistica, interrogando l'eredità familiare e le ombre del maschilismo. Tra emozione, intimità e umorismo, lo spettacolo arriva a toccare i grandi temi dell'emancipazione femminile, della storia politica e sociale e delle crisi del nostro tempo, dalla pandemia al cambiamento climatico, fino a razzismo e sessismo. Nelle crepe di un mondo segnato da tradizioni patriarcali e coloniali, emergono voci nuove, minoritarie, marginali e vitali, capaci di raccontare con sensibilità e speranza la possibilità di un futuro diverso.



LA DOMENICA NON SI VA A SCUOLA

Rassegna per le famiglie

Teatro Storchi

22 marzo

domenica ore 16.30

**Teatro Giovani
Teatro Pirata**

LEGAMI

di e con Simon Luca Borboni

e Mirco Bruzzesi

regia Simone Guerro

durata: 60 minuti

Circo contemporaneo e clownerie

Dai 5 anni

SCIROPPO
di TEATRO

«Noi non abbandoniamo mai il tuo pacco. Non importa quanto tempo dobbiamo aspettare!»

Due fattorini devono consegnare un pacco a un misterioso destinatario che, forse, non arriverà mai. Nell'attesa, il tempo dà spazio all'immaginazione ed entra in scena una protagonista singolare: una lunga corda di canapa che diventa compagna di gioco, ostacolo, ponte, legame. Con essa si annodano, si sciolgono e si intrecciano emozioni e relazioni, diventando così oggetto magico e simbolo dei legami che uniscono le persone. Tra circo contemporaneo, teatro e giocoleria, *Legami* alterna leggerezza e profondità, comicità e poesia. Una divertente e suggestiva avventura per grandi e piccoli alla scoperta della bellezza dell'attesa e del valore dei legami che danno senso al passare del tempo.



24
29 marzo

Teatro delle Passioni
 martedì, mercoledì e venerdì
 ore 20.30
 giovedì e sabato ore 19
 domenica ore 18

Emanuele Aldrovandi

DIECI MODI PER MORIRE FELICI

**Gioco-spettacolo
 di Emanuele Aldrovandi**

ideazione e regia
 Emanuele Aldrovandi
drammaturgia Emanuele Aldrovandi
 e Jacopo Giacomoni
 con Luca Mammoli
durata: 1 ora e 40 minuti

Se potessi ricominciare da zero, come ricostruiresti la tua vita? Questa è la domanda alla base dello spettacolo-gioco ideato dal drammaturgo e regista Emanuele Aldrovandi, autore di *Come diventare ricchi e famosi da un momento all'altro*, recentemente presentato al Teatro delle Passioni. Un gruppo di dieci spettatori, estratti a sorte, è invitato a sperimentare una nuova vita compiendo scelte che influenzano l'andamento della pièce. L'obiettivo è soltanto uno: morire felici. «Come fare? – scrive l'autore – Sopravvivere da soli o unirsi agli altri? Scommettere e forse perdere tutto o essere parsimoniosi? Rispettare la legge o abbandonarsi all'illegalità? Affidarsi al destino [...] o al calcolo? Assecondare i propri istinti o lottare contro di essi?». Un'ora per vivere una vita "bis" e riflettere insieme sul suo senso e le sue logiche perché, secondo Aldrovandi, «il mondo è sì un palcoscenico [...], ma anche un grande gioco in cui sfidiamo il destino, mostriamo le nostre abilità, vinciamo, perdiamo, bariamo».



26

- 29 marzo

Teatro Storchi

giovedì e venerdì ore 20.30

sabato ore 19, domenica ore 16

Neri Marcorè
Giorgio Gallione

GABER - MI FA MALE IL MONDO

con Neri Marcorè
 da Giorgio Gaber e Sandro Luporini
 pianisti/e (in o.a.) Eugenia Canale,
 Lorenzo Fiorentini, Eleonora Lana,
 Francesco Negri
 drammaturgia e regia
 Giorgio Gallione
 arrangiamenti e direzione musicale
 Paolo Silvestri
 durata: 80 minuti



sabato 28 marzo ore 17

Teatro Storchi

CONVERSANDO DI TEATRO

Neri Marcorè incontra il pubblico
 modera Angela Albanese, docente di
*Letterature comparate, Università di
 Modena e Reggio Emilia*



domenica 29 marzo

recita **sovratitolata** grazie alla
 collaborazione con Associazione
 FIADDA Emilia-Romagna

Un'esplorazione nell'universo creativo, narrativo, etico e letterario di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, due dei più grandi autori del teatro e della canzone in Italia, portata in scena da Neri Marcorè e dal regista e drammaturgo Giorgio Gallione. Con l'acume, la spietatezza e l'ironia che li ha sempre contraddistinti, Gaber e Luporini hanno raccontato e analizzato derive e mutazioni della nostra società attraverso il Teatro Canzone.

A questa eredità si ispira lo spettacolo, che entra simbolicamente nello studio-laboratorio dei due artisti, rielaborando le loro opere in una forma musicale per quattro pianoforti. La loro è stata «una incessante, laboriosa, impietosa ricerca di senso – scrive Gallione – mai autoassolutoria, che fosse guida e sostegno ai comportamenti umani e civili del vivere contemporaneo. Un lascito ricchissimo di canzoni e monologhi, intuizioni e svelamenti che ancora oggi vibrano di verità quasi preveggenti».



IL RIDOTTO DEL TEATRO STORCHI

Percorsi tra poesia e infanzia

Il Ridotto del Teatro Storchi si apre a nuove visioni, intrecciando parola poetica e gioco teatrale. Nascono due rassegne dedicate alla poesia e al pubblico di tutte le età: *Ars Poetica* attraverserà grandi voci della poesia e figure significative da scoprire e riscoprire; *Fior di teatro, fior di infanzia* coinvolgerà bambini e famiglie tra spettacoli e laboratori sul corpo e il movimento.



giovedì 19 marzo ore 20.30

Marco Manchisi

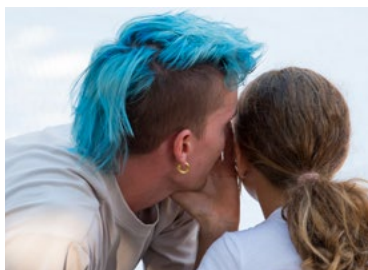
VERSO ARTHUR

reading

testo, regia Marco Manchisi
con Angela Burico, Cristina Carbone,
Marco Manchisi
durata: 45 minuti

/ ARS POETICA

Un viaggio teatrale a cura dell'attore e regista Marco Manchisi nell'universo poetico di Arthur Rimbaud. Le parole prendono forma in tre personaggi — una sposa, una suora, un soldato morto — immersi in una dimensione onirica dove il racconto si dissolve in immagini. Poesie e lettere attraversano guerra, sacro e profano, vita e morte, celebrando la bellezza feroce della poesia.



sabato 28 marzo ore 16 e ore 17.30

Nicola Galli

POP

**Performance interattiva
per l'infanzia (5 - 10 anni) e famiglie**

azione e creazione Nicola Galli
cura e assistenza Giulia Melandri
durata: 30 minuti

/ FIOR DI TEATRO, FIOR DI INFANZIA

Pop, del coreografo e danzatore Nicola Galli, trasforma il corpo in strumento di scoperta, gioco e comunicazione. Una performance interattiva che invita a esplorare il movimento come spazio di libertà, relazione ed emozione. Su una piattaforma di pluriball, il danzatore crea figure e geometrie, trasformando gesto e gioco in ascolto, mentre il pubblico partecipa, esplorando materia e spazio.

OLTRE GLI SPETTACOLI

ALFABETI DI MEMORIA E DI FUTURO

**Un podcast in cinque puntate
per comporre memoria oggi**

*progetto promosso da
ERT / Teatro Nazionale
e Liceo Galvani di Bologna
realizzato con il sostegno della
Fondazione del Monte di Bologna
e Ravenna
e con la partecipazione
di altri istituti scolastici della città
disponibile sul sito
emiliaromagnateatro.com
e sui canali social di ERT*

Come comporre memoria oggi? Da questa domanda nasce una collana sonora in cinque puntate grazie all'incontro tra adolescenti, artiste e artisti in occasione di alcune date del calendario civile. Un testo originale in forma di podcast per ascoltare e immaginare il futuro.

8 marzo

podcast online
3° puntata

**Giornata internazionale
dei diritti della donna**

UNA BELLA STORIA

*a cura di Tolja Djokovic
registrazione SoundLab APS
con la classe 3^A
Operatore Trattamenti Estetici
CNA Formazione Emilia Romagna Srl*

La regista e drammaturga Tolja Djokovic, Premio Riccione per il Teatro 2023 con il testo *Lucia camminava sola*, da cui è nato l'omonimo spettacolo prodotto da ERT, indaga corpo e linguaggio per riflettere sulla violenza dello sguardo e sui poteri della parola.



8 marzo

Teatro Storchi
domenica ore 19

L'assessorato alle Politiche di Genere del Comune di Modena ed ERT / Teatro Nazionale, per la giornata internazionale della donna, presentano

Marta Cuscunà

LA SEMPLICITÀ INGANNATA

**Satira per attrice e pupazze
sul lusso d'esser donne
Seconda tappa del progetto
sulle Resistenze femminili
in Italia**

*di e con Marta Cuscunà
liberamente ispirato alle opere
letterarie di Arcangela Tarabotti
e alla vicenda delle Clarisse di Udine*
durata: 70 minuti

INGRESSO GRATUITO
prenotazione consigliata
biglietteria@emiliaromagnateatro.com

Nel cuore del Cinquecento la nascita di una figlia femmina, agli occhi dei padri, significava veder svanire una porzione di patrimonio per la dote nel momento in cui si fosse maritata. I patriarchi sceglievano dunque spesso una via d'uscita silenziosa: la monacazione forzata. Eppure, tra le mura del monastero di Santa Chiara a Udine, accadde l'imprevedibile. Guidate dallo spirito indomito di Arcangela Tarabotti, le Clarisse trasformarono il convento in uno spazio di resistenza all'utilizzo delle vocazioni religiose a fini economici, di libertà di pensiero, di dissacrazione dei dogmi religiosi e della cultura maschile con un fervore culturale impensabile per l'universo femminile dell'epoca. *La semplicità ingannata* non guarda al passato con nostalgia, ma lo interroga per ritrovare in quelle voci antiche le radici delle nostre lotte contemporanee.



CORSO DI CULTURA TEATRALE

Scritture della scena

a cura di Rossella Menna, studiosa di teatro, saggista e docente di Arti performative

Un corso di cultura teatrale organizzato da ERT per docenti - con alcune lezioni aperte al pubblico - per riscoprire il teatro come linguaggio del presente ed esplorare come le parole del teatro nascano, si trasformino e prendano corpo, intrecciando letteratura, poesia, politica e performance.

INCONTRI A INGRESSO LIBERO

fino ad esaurimento posti

23 marzo

Biblioteca Delfini

lunedì ore 18

TRA TEATRO E POESIA

*incontro con Mariangela Gualtieri,
poeta e drammaturga
e Roberto Latini,
attore, regista e drammaturgo*

Un dialogo tra poesia e scena, tra scrittura e voce con Mariangela Gualtieri, cofondatrice del Teatro Valdoca e Roberto Latini. Un incontro per riflettere su come la parola poetica diventi corpo, suono e presenza scenica, e su come oggi teatro e poesia si attraversino e si trasformino a vicenda.

30 marzo

Biblioteca Delfini

lunedì ore 18

SCRIVERE CON I CORPI

*incontro con Davide Iodice,
regista, drammaturgo e direttore
artistico*

Con Davide Iodice, regista e pedagogo tra le voci più originali del teatro di ricerca italiano, per indagare insieme come il corpo possa diventare strumento di scrittura, generando drammaturgie che nascono dalla presenza scenica e dalla relazione con l'altro.

SCUOLA DI TEATRO IOLANDA GAZZERRO

Sono aperti i bandi per i nuovi corsi di alta formazione!

LA MAGIA DELL'UMANO*

a cura di Davide Iodice

Il corso è rivolto a giovani attrici, attori e performer dalla ampia visione dei linguaggi artistici, con un particolare interesse per la scena contemporanea, con vocazione alla pedagogia, per la regia e la drammaturgia, oltre che per la funzione narrativa e sociale dell'arte, in particolare teatrale.

Tra aprile e ottobre 2026 si alterneranno lezioni con figure altamente significative della scena teatrale con laboratori pratici, incontri e approfondimenti, grazie all'intervento pedagogico di artiste e artisti, tra cui, oltre allo stesso Davide Iodice: Emma Dante, Francesca Della Monica, Raffaella Giordano, Fabiana Iacozzilli, Danio Manfredini, Rossella Menna e Armando Punzo.

Scadenza bando: 8 marzo 2026

a HOUSE OF PLAY*

a cura de lacasadargilla

Il percorso, rivolto a giovani autrici e autori, è immaginato come un cantiere di scrittura drammaturgica con vocazione internazionale e con una particolare attenzione alla variegata complessità della scrittura scenica, approfondendo con allieve e allievi i diversi ambiti che portano un testo a vivere sulla scena e ad esserne influenzato e trasformato. Tra maggio e ottobre 2026 il percorso si articolerà in lezioni con alcune delle voci più significative della scena teatrale contemporanea, affiancate da laboratori pratici, incontri e momenti di approfondimento.

Il programma si realizza grazie al contributo pedagogico di artiste e artisti, tra cui, oltre a lacasadargilla/Lisa Ferlazzo Natoli, Alessandro Ferroni, Alice Palazzi e Maddalena Parise: Andrew Bovell, Marta Ciappina, Marco D'Agostin, Emiliano Masala, Mihaela Mihailov, Andrej Nosov, Fabrizio Sinisi, Francesco Villano.

Scadenza bando: 26 marzo 2026

*Operazione Scuola di Teatro Iolanda Gazzoero 2026 – Rif. PA 2025-25397/RER, finanziata con risorse del Programma Fondo sociale europeo Plus 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna e approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2030 del 09/12/2025

PROGETTO SPECIALE

Attraversando quei corpi: Moro e Pasolini, i fantasmi della nostra storia

1969/1989 – dalla strage di Piazza Fontana al crollo del Muro di Berlino

un progetto a cura di
Fabrizio Gifuni

*realizzato da ERT / Teatro Nazionale,
Cineteca di Bologna
in collaborazione con
Sala Truffaut di Modena*

Il progetto speciale ideato da Fabrizio Gifuni per ERT e Cineteca di Bologna e realizzato in collaborazione con la Sala Truffaut di Modena si articolerà dal 30 marzo al 10 maggio fra Bologna e Modena. Al centro, due spettacoli teatrali di e con Fabrizio Gifuni dedicati a Pier Paolo Pasolini e Aldo Moro. Parallelamente agli spettacoli, otto incontri con importanti registi, storici e scrittori, testimoni dell'epoca. Una rassegna di dodici film - 4 documentari e 8 film di

finzione - di autrici e autori italiani, proiettati al Cinema Modernissimo di Bologna e alla Sala Truffaut di Modena, ci accompagneranno in questo viaggio.

Gli appuntamenti alla Sala Truffaut

mercoledì 1 aprile ore 21

film

IL TEMPO CHE CI VUOLE

regia Francesca Comencini (2024)

a seguire incontro

PADRI E FIGLIE

la funzione (anti) politica dell'eroina, a cavallo degli anni '70/'80

con Francesca Comencini
e Fabrizio Gifuni

martedì 28 aprile ore 18

incontro

L'OMICIDIO DI

PIERSANTI MATTARELLA

con Miguel Gotor

a seguire film

TODO MODO

regia Elio Petri (1976)

scopri tutti gli appuntamenti su
circuitocinema.mo.it/sala-truffaut



Gli appuntamenti al Teatro Storchi

15

17 aprile

mercoledì, giovedì
e venerdì ore 20.30

Fabrizio Gifuni
Pier Paolo Pasolini
IL MALE DEI RICCI
Ragazzi di vita e altre visioni

La rilettura di *Ragazzi di vita*, romanzo d'esordio dello scrittore, interpolata ad altri scritti pasoliniani, dà vita a un racconto personale, un'acuta drammaturgia che l'attore porta sul palco in un gioco di inedite prospettive e vertiginosi sdoppiamenti. Il corpo-voce di Gifuni ci costringe a misurarci con un fantasma poetico che continua a reclamare un ascolto.

ABBONAMENTO 2 SPETTACOLI: 40 €

L'abbonamento dà diritto all'ingresso per una persona a entrambi gli spettacoli, con data a scelta.

18

19 aprile

sabato ore 19, domenica ore 16

Fabrizio Gifuni / Aldo Moro
**CON IL VOSTRO IRRIDENTE
SILENZIO**
**Studio sulle lettere dalla
prigione e sul memoriale di
Aldo Moro**

Aldo Moro durante la prigionia scrive, ricorda, accusa, si congeda. Affida i suoi pensieri a un centinaio di lettere e, insieme, compone un lungo testo, politico e personale: il cosiddetto *memoriale*. Pochi hanno letto queste carte, molti hanno scelto di dimenticarle. Il corpo di Moro è uno spettro inquieto che continua a parlarci. Oggi più che mai.



INFO

TEATRO STORCHI

largo Garibaldi 15

TEATRO DELLE PASSIONI

via Peretti 9

059 301880

biglietteria@emiliaromagnateatro.com

modena.emiliaromagnateatro.com

ORARI BIGLIETTERIA TEATRO STORCHI

dal martedì al sabato ore 10-14; martedì e sabato anche ore 16:30-19 (giorni feriali)

ORARI BIGLIETTERIA TEATRO DELLE PASSIONI

dal martedì al sabato ore 10-14

MODALITÀ DI ACQUISTO

Presso la biglietteria del Teatro Storchi e Teatro delle Passioni

Online su sito teatro e vivaticket.it

Al telefono (059 301880) dal martedì al venerdì ore 10-14

PREZZI BIGLIETTI

TEATRO STORCHI

platea, balconata e posto in palco: intero 30 €; Coop, Conad, over 60, convenzionati 21 €; under 29 15 €; studenti Unimore 10 €; scuole 8 €

I e II galleria: intero 18 €; Coop, Conad, over 60, convenzionati 13 €
under 29 10 €; studenti Unimore e scuole 8 €

ad eccezione di

Legami

adulti 8 €, bambini fino a 12 anni 5 €

sconto di 1 € per i possessori di Cartainsieme Conad

Il male dei ricci, Con il vostro irridente silenzio

(spettacoli fuori abbonamento)

platea, barcacce, balconata, palchi intero 30 €; under 29 15 €

student* Unimore 10 €; scuole 8 €

I galleria intero 22 €; under 29 12 €; student* Unimore e scuole 8 €

II galleria intero 18 €; under 29 10 €; student* Unimore e scuole 8 €

TEATRO DELLE PASSIONI

posto unico intero 17 €; Coop, Conad, over 60, convenzionati 11 €

under 29 9 €; scuole 7 €; studenti Unimore 5 €

a eccezione di:

Il principe Mezzanotte intero 15 €; tutte le riduzioni 10 €

RIDOTTO DEL TEATRO STORCHI

verso Arthur posto unico 15 €

Pop posto unico 7 €



Cédric Eeckhout, *HERITAGE*
foto Bea Borgers

TEATRO STORCHI

largo Garibaldi 15, Modena

TEATRO DELLE PASSIONI

via Peretti 9, Modena

Tel. 059 301880

biglietteria@emiliaromagnateatro.com

modena.emiliaromagnateatro.com

ER T

Emilia Romagna
Teatro Fondazione
Teatro Nazionale